

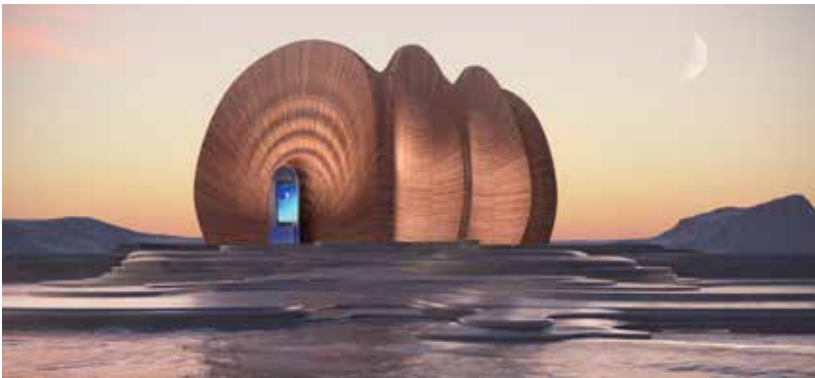
STAZIONI DI RIFORNIMENTO PER LA NAUTICA DA DIPORTO

Zaha Hadid Architects



Nasce in Italia la prima infrastruttura al mondo di rifornimento a idrogeno verde per la nautica da diporto: un progetto sviluppato da NatPowerH che già vanta l'adesione di venticinque marine e porti italiani nelle quali verranno realizzate le stazioni disegnate da Zaha Hadid Architects. Il progetto, con una prima installazione entro l'estate del 2024, prevede un investimento di 100 milioni di Euro con l'obiettivo di raggiungere almeno 100 stazioni di rifornimento nei prossimi sei anni e di esportare questo modello anche ad altre aree oltre il Mar Mediterraneo.

Nel panorama della nautica si assiste a un impegno per la costruzione di imbarcazioni sempre più sostenibili e sono numerosi i cantieri navali che stanno promuovendo soluzioni per ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ecosistema. La delimitazione di zone marine protette con divieto di motori diesel mette ulteriormente in evidenza l'importanza della sostenibilità anche nel segmento degli yacht e dei megayacht, spingendo l'intera industria verso innovazioni eco-friendly. Questa rapida transizione energetica è rallentata dalla carenza di infrastrutture per la distribuzione e il rifornimento di fonti di energia ad impatto zero. L'obiettivo di NatPowerH, attraverso questo progetto, è quello di posizionare quindi hub energetici sostenibili



nelle principali marine italiane e mettere in atto le condizioni ideali per agevolare lo sviluppo e l'utilizzo delle imbarcazioni alimentate a idrogeno. NatPowerH ha quindi siglato un accordo con Zaha Hadid Architects, aggiungendo ulteriore valore all'infrastruttura. In risposta alla domanda di strutture semplici, ecologicamente responsabili, innovative e a bassa tecnologia, queste stazioni possono essere collocate strategicamente in diverse località lungo le coste del Mediterraneo, rispettando il patrimonio culturale unico di ogni luogo. L'utilizzo di materiali locali come sabbia

e suolo, insieme a cemento a basso impatto di carbonio, non solo riduce l'impronta ecologica, ma facilita anche la creazione di forme organiche che si integrano perfettamente con l'ambiente, celebrando la bellezza e la diversità del paesaggio.

Utilizzando tecniche all'avanguardia nel posizionamento automatico dei materiali, le stazioni sono completamente riciclabili con muratura non rinforzata e assemblata a secco, eliminando la necessità di carpenteria durante la costruzione. Questa innovazione stabilisce un nuovo standard per la riduzione dei rifiuti

e migliora l'efficienza dei materiali. "Le stazioni di rifornimento di idrogeno di ZHA saranno costruite con calcestruzzo digitale a basso consumo energetico e non rinforzato. Con la resistenza strutturale derivante dalla geometria piuttosto che dai materiali ingegnerizzati, abbiamo trovato un collegamento tra il passato consolidato delle antiche tecniche di costruzione e le avanzate tecnologie sostenibili e circolari. Questo riflette l'impegno di NatPowerH per un futuro ecologicamente responsabile", dichiara Filippo Innocenti, Direttore di Zaha Hadid Architects.

NatPowerH ha progettato e realizzerà una soluzione per il rifornimento di idrogeno verde basata su tre fondamenti: sicurezza, scalabilità e completa sostenibilità. Le stazioni NatPowerH forniranno idrogeno utilizzando le migliori tecnologie, nel rispetto delle normative vigenti, con una meticolosa attenzione alla circolarità e alla salvaguardia dell'ecosistema marino.